



OGGETTO: Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico. Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della rotatoria tra Via Barberinese e Via Castronella. Adozione ai sensi dell'art. 32 L.R. 65/2014.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 18, L.R.T. n. 65/2014)

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 02/12/2004, approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005 ed è stato integrato e modificato con successive varianti.

La disciplina di trasformazione degli assetti insediativi del RU ha esaurito il proprio periodo di valenza il 07/11/2017; mentre i vincoli preordinati all'esproprio hanno perso efficacia, nei casi in cui non siano stati esplicitamente rinnovati, allo scadere dei 5 anni dalla prima approvazione.

La realizzazione di opere pubbliche come quelle oggetto del presente provvedimento, necessita di una variante al RU per la riconferma dei vincoli espropriativi di cui all'art. 9 del DPR 327 del 08/06/2001, da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi.

Ai sensi del DPR 08/06/2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o di una sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Si rende quindi necessario apporre nuovamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla variante in oggetto, proprio al fine di consentire l'effettiva realizzazione dell'opera.

Nell'ambito delle procedure espropriative verrà quantificato specifico indennizzo da corrispondere ai proprietari interessati, al fine di ristorare le proprietà per il limitato godimento dei beni per la riconferma dei vincoli espropriativi.

L'apposizione dei vincoli espropriativi interessa i beni individuati secondo i seguenti identificativi catastali:

- foglio 10 particella 701;
- foglio 10 particella 839.

La superficie complessiva delle aree da espropriare è di circa 330 mq.

Ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i., tale tipologia di variante ricade tra quelle di cui all'art.30.

L'area e la variante

L'area oggetto dell'intervento è situata all'incrocio tra Via Barberinese e Via Castronella e delinea la soluzione infrastrutturale del nodo così come già rappresentata nelle previsioni del Regolamento Urbanistico. La realizzazione della rotatoria è un'opera di urbanizzazione primaria funzionale alla



realizzazione del Piano attuativo denominato “Area BC compresa tra Via Barberinese, Via Tosca Fiesoli e Via Castronella” (approvato con deliberazione G.C. n. 83 dell'08/06/2018).

La variante si rende necessaria al solo fine di riconfermare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area che non muterà la destinazione urbanistica di viabilità di progetto stabilita con il RU.

Valutazione Ambientale Strategica

La variante in oggetto è stata sottoposta a Verifica semplificata di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art.5 comma 3 ter della RL 10/2010 e s.m.i.

Con nota PEC prot. 38634 el 02.07.2019 è stata trasmessa la Relazione motivata all'Autorità Competente per la VAS del Comune di Campi Bisenzio.

In data 05.07.2019 l'Autorità Competente per la VAS del Comune di Campi Bisenzio ha ritenuto di non assoggettare a VAS la Variante in oggetto.

Conformità

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta e certifica ai sensi dell'art. 18 c.1 LR 65/2014 e s.m.i., che il procedimento della presente Variante al Regolamento Urbanistico è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- la Legge Regionale “Norme per il governo del territorio” 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. e suoi regolamenti d'attuazione e delle norma ad essa correlate;

La Variante inoltre dimostra:

A) profili di coerenza esterna (art. 18, c.2, lett. a della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) approvato con Del.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007 della Regione Toscana e successiva “ Implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica” adottata con Del.C.R.T. n.58 del 02.07.2014;

- il PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE (il PTC) Revisione approvata con delibera C.P. n.1 del 10.01.2013;

- Per il PGRA (Piano Generale Rischio Alluvioni) adottato in data 17/12/2015 con Delibera n.230 relativa alla seduta del C.I. Integrato del 17 dicembre 2015;

B) profili di coerenza interna (art. 18, c.2, lett. b della LR 65/2014 e s.m.i.) con:

- il PIANO STRUTTURALE del Comune di Campi Bisenzio adottato con Del. C.C. n. 65 del 14.04.2003 e definitivamente approvato con Del.C.C. n. 122 del 27.09.2004 e varianti successive;

- il rispetto alle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale (art. 18, c.2, lett. c);



- il rispetto dei criteri di individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.4 (art. 18, c.2, lett. d);
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento d'attuazione di cui all'art.130 (art. 18, c.2, lett. f).

Procedimento d'adozione

Il sottoscritto Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti, in qualità di Responsabile del Procedimento, vista la LR 65/2014 e s.m.i., dà atto della riconducibilità della variante in oggetto alla fattispecie di cui all'articolo 30 poiché trattasi di variante al Regolamento Urbanistico individuando la previsione di modifica all'interno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art.224 della stessa legge, e non comportando diminuzione di standard, e che seguirà la procedura di approvazione semplificata ai sensi dell'art.32 della stessa legge.

Deposito indagini geologico-idrauliche

La previsione introdotta dalla variante in oggetto risulta ammissibile ai sensi dell'art.13 comma 4 lett.b della LR 41/2018. La stessa non necessita di nuove indagini geologico tecniche, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n.1/2005, n.53/R del 25 ottobre 2011, in quanto variante che riguarda "la mera riproposizione di vincoli urbanistici", e pertanto si è proceduto al deposito della certificazione dell'esenzione dall'effettuazione delle indagini geologico-tecniche all'Ufficio del Genio Civile competente (deposito n. 21/19 del 12/07/2019). La variante è posta a controllo a campione ai sensi dell'art.8 dello stesso DPGR entro 30 giorni dalla data di acquisizione.

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con Determina n.1089 del Dirigente del V Settore Servizi Tecnici/Valorizzazione del Territorio in data 22.12.2017 è stato nominato il Garante dell'informazione e della partecipazione per le finalità di cui agli artt. 37 e 38 della LR 65/2014 nella persona della Dr.ssa Simonetta Cappelli, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio urbanistica con il ruolo di Specialista in attività amministrative e/o contabili.

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato 1 estratto cartografico
- Elaborato 2 estratto ortofoto
- Elaborato 3 estratto catasto
- Elaborato 4 RU vigente tav.20.

Campi Bisenzio , 15 luglio 2019



Il Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti
Dirigente del Settore "Servizi Tecnici - Valorizzazione del Territorio"